

ALLEGATO “A”

MODALITÀ PER L'EROGAZIONE E LA RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI DI CUI ALL'ARTICOLO 6 DELLA LEGGE REGIONALE 3/2025 DI COMPETENZA DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE

PREMESSA

In esecuzione delle previsioni di cui all'articolo 6 della legge regionale 30 gennaio 2025, n.3, il presente atto disciplina le modalità per la presentazione delle proposte progettuali, l'erogazione dei contributi e la loro rendicontazione, per gli importi e le finalità previsti dal comma 2 della predetta norma.

RISORSE FINANZIARIE E BENEFICIARI

L'importo complessivo dell'intervento è determinato in **545.000,00 euro per l'esercizio 2025**, corrispondente all'autorizzazione di spesa complessiva autorizzata dalla tabella B di cui all'articolo 70 della stessa legge 30 gennaio 2025, n.3, sul capitolo 542098 del bilancio della Regione, al netto della somma destinata dalla lett. w) del comma 2 dell'articolo 6 della stessa legge.

BENEFICIARI

Possono presentare le proposte progettuali per l'erogazione del contributo i soli soggetti individuati dal comma 2 dell'articolo 6 della legge regionale 30 gennaio 2025, n.3, nella misura e per le finalità individuate dalla norma stessa, alle lettere di seguito indicate, per ciascun beneficiario e, in particolare:

- il **Comune di Gela**, per interventi di manutenzione straordinaria delle strade interpoderali, per l'importo di 225.000 euro (**Lettera k**);
- il **Comune di Butera**, per interventi di manutenzione straordinaria delle strade interpoderali, per l'importo di 90.000 euro (**Lettera l**);
- il **Comune di Marianopoli**, per la realizzazione di interventi infrastrutturali a servizio delle aree rurali, per l'importo di 80.000 euro (**Lettera p**);
- il **Comune di Cattolica Eraclea**, per interventi di manutenzione e ripristino dell'abbeveratoio di contrada Cucitrazzere, per l'importo di 25.000 euro (**Lettera r**);
- il **Comune di Gela**, per l'installazione di sistemi di videosorveglianza su terreni agricoli e abitazioni rurali al fine di incrementare la sicurezza del territorio, per l'importo di 100.000 euro (**Lettera v**);
- il **Comune di Baucina**, per il rifacimento e la manutenzione delle strade rurali, per l'importo di 25.000 euro (**Lettera x**).

SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili, entro i limiti indicati per ciascun beneficiario dalla norma di legge, a valere sulla misura:

- le spese relative all'esecuzione dei lavori, incluse quelle relative per oneri di sicurezza ed altri obblighi di legge;
- le spese relative alla progettazione di livello esecutivo, ove questa non sia già disponibile ed entro i limiti indicati dall'allegato I.13 al decreto legislativo 31 marzo 2023, n.26 e successive modifiche ed integrazioni;
- gli oneri di cui all'articolo 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.26 e successive modifiche ed integrazioni.

Ogni eventuale ulteriore onere relativo alla realizzazione degli interventi che non rientri nella casistica sopra richiamata e/o che superi l'importo del contributo stabilito dalla norma di legge rimarrà totalmente a carico dell'ente beneficiario.

TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Entro il termine di **40 giorni continuativi** dalla data di pubblicazione del presente atto sul sito web del Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale i soggetti individuati come beneficiari dovranno

fare pervenire le istanze redatte secondo lo schema allegato alla presente (allegato 1), corredate della documentazione di seguito prescritta, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: dipartimento.azienda.foreste@certmail.regione.sicilia.it

La trasmissione dovrà recare in oggetto: **“Richiesta contributo ex art.6 legge regionale 3/2025”**

In allegato all'istanza dovranno essere prodotti:

- quadro economico delle spese previste;
- copia di documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante;
- cronoprogramma delle attività finalizzate alla realizzazione dell'intervento e dei lavori da eseguire;
- provvedimento amministrativo di inclusione del progetto nel **programma triennale dell'Ente** (per importo lavori superiori a 149.000 euro);
- provvedimento amministrativo di nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.26 e successive modifiche ed integrazioni;

nonché:

- **progetto di livello esecutivo** redatto ai sensi dell'articolo 41, comma 8, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.26 e successive modifiche ed integrazioni, corredato – in relazione ai vincoli eventualmente insistenti sulle aree di intervento – dei pareri, autorizzazioni, nulla-osta e permessi necessari per l'esecuzione degli interventi stessi, corredato da atto di verifica e validazione (art. 42 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.26)

OVVERO (in luogo del progetto di livello esecutivo):

- **progetto di fattibilità tecnico-economica** redatto ai sensi dell'articolo 41, comma 6, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.26 e successive modifiche ed integrazioni, corredato – in relazione ai vincoli eventualmente insistenti sulle aree di intervento – delle richieste o istanze finalizzate all'ottenimento dei pareri, autorizzazioni, nulla-osta e permessi necessari per l'esecuzione degli interventi stessi;
- **computo metrico estimativo** corredato di elenco dei prezzi ed eventuali analisi redatte secondo la vigente normativa sui contratti pubblici;
- **dichiarazione d'impegno**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, a produrre e trasmettere entro il termine inderogabile di 30 giorni dalla data di presentazione del progetto di fattibilità del **progetto di livello esecutivo** al fine di procedere all'erogazione dell'anticipazione;

I progetti e tutta la documentazione tecnica devono essere datati e convalidati da timbro e firma del professionista incaricato della progettazione, nonché dal Responsabile Unico del Progetto e sottoscritto dal legale rappresentante del Comune.

MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il Dipartimento, registrato il decreto di impegno da parte della Ragioneria Centrale competente, procederà al decreto di liquidazione a titolo di anticipazione, tramite **l'allegato 2**, (max 80% dell'importo totale del contributo impegnato) e/o Saldo, tramite **l'allegato 3**, solo dopo avere ricevuto la relativa documentazione e proceduto alla verifica di regolarità formale

Gli interventi oggetto del contributo dovranno essere avviati, concluse e rendicontati comunque entro l'anno 2025. Eventuali istanze presentate antecedentemente all'emissione della presente disciplina non saranno prese in considerazione e pertanto dovranno essere nuovamente riproposte.

L'Amministrazione si riserva in qualunque momento l'effettuazione di controlli sullo svolgimento dell'attività e, in caso di irregolarità, a procedere alla revoca del contributo ed all'eventuale recupero delle somme già liquidate.

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

Entro il termine inderogabile di 30 giorni dalla data di conclusione degli interventi i beneficiari dovranno presentare a rendicontazione in uno con la richiesta di erogazione del saldo (allegato 3), sempre a mezzo PEC indirizzata al Dipartimento, con oggetto: “**Rendicontazione e richiesta saldo contributo ex art.6 legge regionale 3/2025**”

A tal fine, a firma del legale rappresentante dovranno essere trasmessi in formato digitale:

- istanza di liquidazione e rendicontazione;
- fatture o analoghi titoli di spesa relative alle prestazioni di beni e servizi, debitamente quietanzate;
- ricevute delle disposizioni di pagamento relative alle sopra dette spese (bonifici o altra modalità di pagamento tracciabile) e dei relativi mandati/delibere.
- dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni di non aver beneficiato di contributi pubblici da parte di altri soggetti a copertura delle medesime voci di spesa riportate nella rendicontazione;
- copia dei provvedimenti amministrativi recanti le disposizioni di pagamento;
- attestazioni di collaudo delle opere, rese ai sensi della vigente normativa.

Saranno ammesse a rendicontazione le sole spese debitamente documentate ed univocamente inerenti alla realizzazione dell'intervento.

Il Responsabile del procedimento è il Servizio 1 – Gestione tecnica del patrimonio forestale

Dirigente – Dr Angelo Di Lorenzo

Mail – servizio1.svilupporurale@regione.sicilia.it